

C= e poi la stessa cosa ... facci il colloquio ... ti chiama lui tiene la suzuki blu questo ragazzo

M= ok

C= vabbene ti chiama lui

conversazione 7478 del 17.03.2010 delle ore 10.13 intercettata sull'utenza 348 . . . 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335 . . . 303) nel corso della quale CORVINO chiede a DIANA di contattare tale CRISTIANO Giovanni al quale deve riferirgli di andare a ringraziare l'assessore CORVINO:

Mario: pronto

Corvino Antonio: mario

Mario: uhe antonio dimmi

Corvino Antonio: chiama un pò a quel ragazzo GIOVANNI CRISTIANO

Mario: e il numero di telefono non ce li ho segnati

Corvino Antonio: 338

Mario: aspetta

Corvino Antonio: ..inc.le.. come me lo dovevi dare tu stamattina

Mario: e ma come te lo devo dare ogni ti devo chiamare ogni tre giorni

Corvino Antonio: non lo hai mai chiamato a questo, chiamalo e dici vai a ringraziare l'assessore 338

Mario: devo venire a scuola da te

Corvino Antonio: 338 . . .

Mario: 3971

Corvino Antonio: 872

Mario: devo venire un pò a scuola da te antonio...

Corvino Antonio: devi dire chiama l'assessore corvino ringrazia e sta ..inc.le.. si salutano.

Si riportano ulteriori conversazioni telefoniche tutte intercettate in data 07.03.2010, dalle quali emergono ulteriori riferimenti a promesse di assunzione in favore di un altro giovane, e sempre presso il centro commerciale GIOLI di Castelvoltorno. Dalle conversazioni intercettate appare, in ogni evidenza, come la conditio sine qua non e cioè la merce di scambio sinallagmaticamente connessa all'assunzione dei menzionati giovani disoccupati, sia rappresentata dal voto di preferenza in favore del CORVINO Antonio. Attività del Corvino, ancora una volta agevolata consapevolmente dal Diana. In particolare le telefonate riguardano la promessa di lavoro effettuata da CORVINO Antonio in favore di un soggetto identificato in CANTIELLO Cesare, di Francesco e Cosentino Giovanna, nato a Caserta il 06.05.1988:

conversazione 5929 del 07.03.2010 delle ore 19.45 intercettata sull'utenza 348 . . . 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335/1832303) nel corso della quale CORVINO chiede un incontro con Mario per parlargli di un ragazzo; nel contempo CORVINO gli chiede di "aiutarlo" per la campagna elettorale:

M= pronto

C= Mario

M= uhei Antonio

C= senti ma a che ora ci possiamo incontrare a Villa Literno

M= adesso io sto al Jumbo


C= al Jumbo e che stai facendo al Jumbo

M= mi sono andato a fare una camminata .... tiene uno stand pubblicitario

C= *ma noi teniamo i voti da fare. tu ti metti .....inc....*  
M= *e li dovete fare voi che siete candidati o io ?*  
C= *tu, tu mi devi aiutare a me ... e poi dopo ti devo portare. dove ti devo portare ?*  
M= *dove mi devi portare ?*  
C= *senti un poco ci vogliamo vedere più tardi che ti voglio far parlare con questo ragazzo che mi sta esaurendo*  
M= *vabbene*  
C= *ma a che ora ?*  
M= *a che ora dici tu*  
C= *alle nove fuori la PDL ?*  
M= *a Villa Literno ?*  
C= *no a Casale alla P.D.L. a Casale*  
M= *ci possiamo vedere pure a Casale*  
C= *verso le nove ?*  
M= *vabbene*  
C= *alle nove ti aspetto fuori la P.D.L.*  
M= *mo che ore sono ?*  
C= *mo sono le otto meno un quarto*  
M= *vabbene vabbene*  
C= *ci vediamo alle nove .. Mario ti aspetto*

conversazione 5936 del 07.03.2010 delle ore 21.04 intercettata sull'utenza 348/... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335 ... 303) nel corso della quale i due interlocutori parlano dell'incontro da fare con un ragazzo; decidono di incontrarsi fuori al centro commerciale. Inutile evidenziare, essendo del tutto evidente, come Diana Mario, con riferimento a queste vicende delle assunzioni clientelari presso il centro commerciale Joli, in vista della tornata elettorale delle settimane successive, assuma la veste di consapevole concorrente dell'attività corruttiva del Corvino.

M= *pronto*  
C= *Mario*  
M= *uhei Antonio .. dobbiamo rinviare a domani*  
C= *Mario stanno qua queste persone*  
M= *e come faccio ?*  
C= *e stanno qua ...e scusa tu mi hai dato un appuntamento, stanno sta gente qua come faccio ....inc... appuntamento*  
M= *e ti vuoi venire a fare tu una passeggiata*  
C= *ehh, dove stai ?*  
M= *sto al villaggio Coppola, sto con degli amici .. perciò sto con la macchina loro è un casino*  
C= *e vediamoci ... vediamoci qua a Villa Literno a metà via da Nobis ....*  
M= *ehh .... e stiamo nella pizzeria*  
C= *e tu ...inc... l'appuntamento, queste sono gente seria, gente perbene*  
M= *e lo so che dobbiamo fare*  
C= *ti mando a prendere con la macchina mia*  
M= *vieni qua scusa, portali qua fuori al villaggio coppola.. fuori proprio la*  
C= *sta lui e papà che tiene una certa età ... hai capito non è un ragazzo ... mica mi posso mettere a .... dove stai tu che ti mando a prendere*  
M= *fuori al villaggio coppola*  
C= *dove ?*  
M= *fuori proprio alla struttura. la pizzeria che sta fuori la struttura*



C= *la struttura dove Mario ?*  
M= *fuori il centro commerciale*  
C= *ahh al centro .... ti mando a prendere e poi ti faccio accompagnare*

conversazione 5938 del 07.03.2010 delle ore 21.22 intercettata sull'utenza 348 ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335 ... 303) nel corso della quale i due interlocutori parlano dell'appuntamento programmato con un ragazzo; CORVINO Antonio, parlando di tale incontro, afferma che il buon esito dell'incontro con questo ragazzo è di fondamentale importanza perché, in caso contrario, potrebbe perdere 20/25 voti di preferenza alle elezioni; testualmente: "MARIO PURTROPPO È UNA COSA SERIA PERCHÈ IO PERDO 20/25 VOTI QUA" frase che evidenzia ancora una volta la vera finalità della affannosa e continua attività di procacciamento di posti di lavoro svolta dal Corvino e correlativamente la posizione di complice di Diana Mario.

M= *pronto*  
C= *Mario*  
M= *uhei Antonio stai venendo ?*  
C= *e come devo venire ?*  
M= *no, sta venendo a prenderti questo*  
C= *e sta venendo Mario, tra poco lo vedi di venire ... tu stai fuori al GIOLI' ?*  
M= *ehh*  
C= *... MARIO PURTROPPO È UNA COSA SERIA PERCHÈ IO PERDO 20/25 VOTI QUA*  
M= *e mannaggia alla capa tua ... tu giusto di Domenica la domenica sera ....inc. si accavallano le voci .....*  
C= *ma se tu me lo dicevi quando ti ho chiamato io non li chiamavo ..... questo purtroppo tiene il papà anziano ... ha un tumore, ha avuto un tumore ai polmoni il figlio ... mi hanno chiesto sta cosa di fare questo coso ... io o li o ad un'altra parte ... comunque il ragazzo lo devo mettere a qualche parte ... non esiste a costo di pagarlo io ogni mese .. comunque è un peccato*  
M= *vabbene*  
C= *Mario comunque quando vieni qua parliamo io e te*

conversazione 5940 del 07.03.2010 delle ore 21.32 intercettata sull'utenza 348 ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335 ... 303) nel corso della quale i due interlocutori parlano dell'incontro da fare con un ragazzo che si trova in una pizzeria vicino al centro commerciale GIOLI, in attesa di Mario:

M= *uhei Antonio*  
C= *Mario vedi che sta fuori al GIOLI' questo ragazzo ..... come si chiama questa pizzeria ?*  
M= *la pizzeria si chiama IMPERIALE sta proprio all'esterno*  
C= *dove sta ?*  
M= *all'esterno lato domitiana BAR IMPERIALE pizzeria IMPERIALE*  
C= *allora andando verso Ca sale poteva andare adesso*  
M= *no, verso l'esterno verso la domitiana, fuori alla domitiana*  
C= *questo è entrato ed è uscito dal villaggio coppola ed è andato fuori al GIOLI'*  
M= *ehh*  
C= *dal GIOLI' dove deve andare verso Casale diciamo*  
M= *no, per dentro può venire pure affianco qua affianco al bar*  
C= *ahh dentro la via .....(sembra dire porchiera)...*  
M= *esce verso la domitiana qua fuori sto*

C= *bar IMPERIALE andando verso Varcaturò oppure verso Casale*  
M= *da fuori al GIOLI' sta proprio in linea d'aria sta a cinquanta metri*  
C= *stai a mangiare ancora mario che ti debbano appendere*

conversazione 5941 del 07.03.2010 delle ore 21.34 intercettata sull'utenza 348 ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e tale Cesare (utenza in uso 340 ... 3445 intestata a CANTIELLO Francesco, nato a Casal di Principe (CE) il 04.02.1953) nel corso della quale CORVINO informa Cesare che si deve recare presso la pizzeria Imperiale di Castelvoturno per incontrare Mario:

C= *Antonio*  
C.A. = *Cesare vedi che si chiama pizzeria IMPERIALE*  
C= *IMPERIALE*  
C.A. = *ma vicino ...*  
C= *ehh cinquanta metri sopra la domitiana*  
C.A. = *ahh sopra la domitiana*  
C= *ehh bar IMPERIALE*  
C.A. = *ehh vabbene adesso ci arrivo*

Tale ultima conversazione fornisce gli elementi necessari per poter identificare il Cesare, interlocutore del CORVINO, il quale dovrebbe identificarsi in CANTIELLO Cesare, di Francesco e Cosentino Giovanna, nato a Caserta il 06.05.1988, figlio dell'intestatario dell'utenza 340/9343445, CANTIELLO Francesco, nato a Casal di Principe (CE) il 04.02.1953.

conversazione 5944 del 07.03.2010 delle ore 21.46 intercettata sull'utenza 348 ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335 ... 303) nel corso della quale quest'ultimo chiede se il ragazzo sta andando da lui:

Corvino Antonio chiama Mario. Mario gli chiede se sta arrivando il ragazzo. Antonio conferma

Ancora appaiono sintomatiche del modus operandi del CORVINO Antonio le seguenti ulteriori conversazioni telefoniche, ancora una volta sintomatiche anche del ruolo di indispensabile supporto svolto dal Diana Mario:

conversazione 4402 del 15.03.2010 delle ore 18.56 intercettata sull'utenza 33 ... 5599 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) intercorsa tra lo stesso e tale Sonia (utenza in uso 320 ... 343 intestata a RECCIA Maria Sonia, nata a Palermo il 04.09.1975 e residente in Casal di Principe (CE), via Torre 28) nel corso della quale quest'ultima informa CORVINO di aver parlato con DIANA Mario e chiede al CORVINO una ulteriore intercessione finalizzata ad assunzioni presso il centro commerciale GIOLI di Castelvoturno (CE): *"ho parlato con quel MARIO DIANA e ma non l'ho visto tanto convinto... omissis... ha detto che i contratti già sono stati fatti se puoi far almeno più assai a far entrare"*. CORVINO Antonio replica dicendo: *"non ti preoccupare MARIO DIANA fa quello che dico io"*. Sonia successivamente fa intendere al CORVINO che in cambio del suo intervento avrebbe garantito tre voti alle elezioni: *"sono tre voti, di mia cognata ..."*. CORVINO Antonio, piuttosto seccato per tale ultima affermazione, fa finta avere problemi nella ricezione telefonica: *"... io al telefono non ti sento Sonia ci dobbiamo vedere da vicino, non riesco a sentire è disturbato il telefono... SONIA non ti sento ci vediamo domani al Comune da vicino..."*:

Antonio: *si*

Sonia: *Antonio sono Sonia, senti un pò io stavo a Vico, a Villa Literno che ho parlato*



con quel MARIO DIANA e ma non l'ho visto tanto convinto

Antonio: non ti preoccupare e che si mette a parlare quello

Sonia: mi senti, ti volevo dire, ha detto che i contratti già sono stati fatti se puoi far almeno più assai a far entrare a ...inc.le...

Antonio: non ti preoccupare MARIO DIANA fa quello che dico io

Sonia: sono tre voti, di mia cognata ...inc.le...

Antonio: io al telefono non ti sento Sonia ci dobbiamo vedere da vicino, non riesco a sentire è disturbato il telefono

Sonia: no dico vuoi telefonare a

Antonio: SONIA non ti sento ci vediamo domani al Comune da vicino

Sonia: va bene

si salutano.

Nel corso della seguente conversazione, intercettata in modalità ambientale, il CORVINO commenta in termini espliciti e inequivocabili il contenuto della conversazione precedente, mostrando, tra l'altro, di essere pienamente consapevole della illiceità della propria condotta.

conversazione 7274 del 15.03.2010 delle ore 20.02 intercettata sull'utenza 348' ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) nel corso della quale quest'ultimo nel tentativo di contattare DIANA Mario, colloquia con persone in sua compagnia, parlando del centro commerciale GIOLI di Castelvoturno (CE), e fa esplicito riferimento alla conversazione 4402 sopra riportata evidenziando la reale esistenza di una promessa di voti in cambio di posti di lavoro ed il suo timore di essere arrestato se ciò venisse scoperto :

**in sottofondo Antonio, parlano con persona vicina, dice: "TU STAVI PARLANDO...LÀ...IL CENTRO COMMERCIALE...TENGO TRE VOTI...MI FAI ARRESTARE...PERCIÒ' DICEVO CHE NON TI SENTIVO" .**

Ed, ancora, sono state intercettate le seguenti conversazioni dalle quali emerge ancora l'interessamento del CORVINO per altre assunzioni e sempre in cambio di voti:

conversazione 5821 del 06.03.2010 delle ore 21.03 intercettata sull'utenza 34' ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335' ... 303) nel corso della quale CORVINO Antonio chiede a DIANA Mario se ha contattato un ragazzo. CORVINO gli fornisce nuovamente l'utenza cellulare per contattarlo ed afferma: "CERCA DI MANTENERLO QUESTO RAGAZZO FACCI, QUESTA È UNA BELLA FAMIGLIA HAI CAPITO?"

Mario: pronto

Corvino Antonio: mario

Mario: uhe antonio dimmi

Corvino Antonio: ma quel ragazzo ti ha chiamato più?

Mario: e quello la che ... il solito sì, l'altro no

Corvino Antonio: solito è quello la che dissi accuncialo, sistemalo, quello la che ti dissi, ti ricordi quel ragazzo che ...inc.le... proprio

Mario: che venne accompagnato con un altro ragazzo che stava pure la quando venimmo noi

Corvino Antonio: mi sembra di sì

Mario: è uno un poco chiattulillo

Corvino Antonio: sì ma comunque tu ci hai parlato un'altra volta?

Mario: sì, sì, si ci parlai qua a Villa Litterno un paio di giorni fa, 2, 3 giorni fa

*Corvino Antonio: CERCA DI MANTENERLO QUESTO RAGAZZO FACCI. QUESTA È UNA BELLA FAMIGLIA HAI CAPITO?*

*Mario: va bene, mi vuoi tornare a dare il numero che lo chiamo io*

*Corvino Antonio: aspetta ora ti do il numero di questo qua, il suocero*

*Mario: eh*

*Corvino Antonio: come si chiama questo ragazzo*

*Mario: non mi ricordo non me lo sono mai segnato il numero*

*Corvino Antonio: e ma tu te lo devi iniziare a segnare 338...*

*Mario: mi ha chiamato sempre in un momento che ...*

*Corvino Antonio: 338/7599*

*Mario: 7599*

*Corvino Antonio: 596 questo è il suocero si chiama VINCENZO, dici che sei Mario e mi ha dato il numero Antonio CORVINO*

*...omissis... poi parlano della campagna di CORVINO Antonio nel territorio di cancello e Arnone ... omissis...*

*Corvino Antonio: mi raccomando questa situazione mi raccomando, mantienimelo, chiamalo adesso a questo qua*

*Mario: il suocero di questo come hai detto che si chiama?*

*Corvino Antonio: VINCENZO, dici: guarda l'assessore CORVINO mi ha chiamato ...inc.le...*

*...omissis...*

conversazione 5829 del 06.03.2010 delle ore 21.14 intercettata sull'utenza 348 ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335 ... 303) nel corso della quale DIANA Mario – come si vede sempre attivo e disponibile nell'agevolare l'attività corruttrice del Corvino - informa CORVINO di avere contattato il ragazzo cui alla conversazione precedente (5821):

*Corvino Antonio: mario*

*Mario: uhe antonio, gli ho detto che appena è possibile mi fa contattare dal genero, ci ho spiegato chi ero*

*Corvino Antonio: ah*

*Mario: lui ha detto che il numero non ce l'ho, ha detto non mi dire dire niente, ho detto no, no, non è importante fammi chiamare rapidamente però quanto prima mi fate ricontattare, va bene*

*Corvino Antonio: va bene  
si salutano.*

L'utenza 338/7599596 in uso a Vincenzo risulta intestata a CANTELLI Vincenzo, nato a Casal di Principe (CE) il 11.10.1958.

CANTELLI Vincenzo risulta coniugato con CIRILLO Silvana, nata a Casal di Principe (CE) il 06.06.1962 ed ha i seguenti figli:

CANTELLI Teresa, nata ad Aversa (CE) il 18/06/1982, citata nella conversazione;

CANTELLI Stefania, nata a Caserta il 26/12/1984;

CANTELLI Miriam, nata ad Aversa (CE) il 04/10/1989;

CANTELLI Stanislao, nato a Maddaloni (CE) il 01/12/1992, citato nella conversazione.

Da accertamenti effettuati presso il Comune di Casal di Principe (CE), le figlie di CANTELLI Vincenzo risultano, allo stato civile di Casal di Principe, tutte ancora nubili.

Ulteriori contatti con CANTELLI Vincenzo sono emersi nella seguente conversazione:

conversazione 8937 del 25.03.2010 delle ore 15.32 intercettata sull'utenza 348 ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) intercorsa tra lo stesso e Vincenzo (utenza in



uso 338 ... 1596 intestata a CANTELLI Vincenzo) nel corso della quale CORVINO chiede a Vincenzo di poter intercedere per ottenere, in cambio di danaro, la nomina di alcuni scrutinatori presso i seggi elettorali,:

Vincenzo: Antonio

Corvino: Vincenzo se per loro non è un problema no ... per Angelina e Teresa

Vincenzo: ehh

Corvino: se possono fare come abbiamo fatto per le Europee

Vincenzo: ehhh .... per coso per Cipriano

Corvino: e u cazzo

Vincenzo: non e non ho capito cosa hai detto Antonio

Corvino: che me ne fotte di stu Cipriano a me ...inc....

Vincenzo: e una volta mi dici una cosa

Corvino: quando mi dicesti quelle la che si presero le carte e me le dettero

Vincenzo: e non me lo ricordo Antonio

Corvino: le scrutatrici, le scrutatrici

Vincenzo: ehh

Corvino: se loro non ... facciamo come abbiamo fatto per le .... se loro va bene diciamo

Vincenzo: ehh ti do le carte a te

Corvino: bravo, bravo

Vincenzo: e che ne so penso che per mio figlio non ci sono problemi ....

Corvino: allora parla con tua figlia e parla pure con Ange ... e gli dici quello ...inc.... se li viene a prendere e vi da questa cosa

Vincenzo: e ci dai i soldi

Corvino: però vedi un po se ..... ehh ehh non posso parlare assai con questo telefono

Vincenzo: e non ti preoccupare Antonio ne posso parlare stasera a casa Antonio

Corvino: e stasera par..... gli devi dire se lo volete fare ehh

Vincenzo: ehh e va bene

Corvino: a lui li serve un piacere per due famiglie ... che tengo due famiglie che me l'hanno chiesto

Vincenzo: io gli devo dire che tu gli dai i soldi e ti prendi quelle cose

Corvino: e poi ...inc... io ti dico che non parli e tu parli

Vincenzo: ehh e va bene ho capito

Corvino: ....inc... ehh

si salutano

conversazione 2596 del 20.02.2010 delle ore 11.03 intercettata sull'utenza 34 ... 274 in uso a **CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario** (utenza in uso 335 ... 303) nel corso della quale CORVINO informa Mario che lo contatterà una persona per le selezioni per il centro commerciale al villaggio Coppola:

Mario: pronto

Antonio: mario

Mario: pronto

Antonio: antonio corvino, mario

Mario: uhe antonio scusami

Antonio: a te Nicola COSENTINO ti ha scemuto le cervella

Mario: ...eh

Antonio: invece di dire antonio hai detto nicola, ma come cazzo. senti Mario, ci sta, mi segui?

Mario: si ti sento



Antonio: ci sta un amico mio, gli dò il tuo numero  
Mario: sì  
Antonio: per la selezione qui al VILLAGGIO COPPOLA al centro commerciale  
Mario: va bene  
Antonio: te lo mando tutti prendi tu l'appuntamento, ci fai tutto quanto tu, ci faccio preparare già il curriculum vitae  
Mario: va bene  
Antonio: così quando viene da te, ci do il numero tuo Mario, questo chiama a nome mio  
Mario: va bene  
Antonio: sì ma svegliati  
Mario: eheh  
Antonio: svegliati che Nicola COSENTINO è muort  
Mario: no, è vivo ancora  
Antonio: è vivo ancora? è compagno nostro come fa a morire. allora ci so il numero a questo amico  
Mario: va bene  
si salutano.

conversazione 2147 del 23.02.2010 delle ore 14.57 intercettata sull'utenza 339.55.99 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e Don Antonio (utenza in uso 32.55.595 intestata a GAMBARDELLA Iolanda, nata a Capua (CE) il 15.12.1982) nel corso della quale i due interlocutori parlano di una assunzione di una ragazza presso il supermercato in Castelvoturno (CE), impiego procurato da CORVINO Antonio:

A= Don Antonio

C= Corvino Antonio

A= mi ascoltate ?

C= sì

A= voi avete ancora spazio per quella cosa lì a Pinetamare

C= Pinetamare ..... non mi ricorda che cosa è ?

A= il supermercato (rif. centro commerciale Gioly n.d.r)

C= sì sì

A= per una ragazza

C= sì sì mi dove il curriculum vitae e poi ci dobbiamo vedere da vicino

A= dico e posso farmi dare i dati da questa signora ?

C= certamente

A= sicoro

C= certamente

Incidentalmente - ed anche al fine di inquadrare le conversazioni che sino ad ora si sono passate in rassegna nel loro contesto - deve riportarsi, sulle origini del centro commerciale "GIOLI" di Castelvoturno (CE), la seguente conversazione tra presenti intercettata all'interno dello studio di DI CATERINO Nicola (6008/09 RR), secondo il quale il nascente centro commerciale non sarebbe provvisto delle regolari licenze. Si tratta della conversazione fra presenti - captata in epoca precedente alla compra-vendita di voti che si è appena vista attraverso la lettura delle conversazioni intercettate - nr. 15 del 15.12.2009 delle ore 13.02, intercettata all'interno dello studio in Casal di Principe, via Vaticale 66 in uso a DI CATERINO Nicola (6008/09 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e l'avvocato DIANA Giuseppe nel corso della quale DI CATERINO, parlando del centro commerciale in Casal di Principe, dice chiaramente che il centro commerciale in



Castelvoturno non avrebbe tutte le autorizzazioni necessarie per essere aperto al pubblico, sottolineando testualmente: "...nel frattempo sono nati tutti una serie di centri commerciali anche illegittimi perché io ti posso dire ad ognuno di loro quale sono i difetti che hanno. il mio che non ha nessun problema ... inc.le.... i soldi. avviarono l'ultimo il GIOLI' sulla domitiana di fronte al villaggio coppola, cioè quelli non hanno neanche una autorizzazione commerciale l'hanno finito. nulla, ma come ...inc.le... soldi e la gente è folle, cioè senza avere l'autorizzazione commerciale hanno cacciato i soldi...".

Facendo un passo avanti nel tempo, significativa, in quanto evidenzia ancora le problematiche relative alle licenze amministrative del centro commerciale in questione, ed il legame fra apertura del centro e corruzione elettorale, sono, poi, le seguenti conversazioni, intercettate ( la prima in modalità ambientale ) sull'utenza in uso al CORVINO:

conversazione 7199 del 15.03.2010 delle ore 16.16 intercettata sull'utenza 348 ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) nel corso della quale quest'ultimo, nel tentativo di contattare CRISTIANO Cipriano all'utenza 348 ... 131, conversa con persone presenti parlando del centro commerciale GIOLI di Castelvoturno (CE):

Uomo: devono aprire il GIOLI al villaggio Coppola

Donna: inc.le

Corvino Antonio: non aprono niente, ci sta il ricorso al TAR, quello è un amico mio il padrone.

conversazione 7275 del 15.03.2010 delle ore 20.03 intercettata sull'utenza 34 ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 33 ... 2303) nel corso della quale CORVINO chiede informazioni circa l'apertura del centro commerciale GIOLI' di Castelvoturno (CE) e chiede conferma di un colloquio che DIANA avrebbe avuto con persone indicate dal CORVINO:

"..Prima della conversazione, Antonio parlando con persona dice: "no ma quello si vendeva là, questa è un'altra cosa, non hai capito chi è questo, ...inc.le... questo qua è il frat cugino ed è lui che fa i colloqui"

poi la conversazione:

Mario: pronto

Corvino Antonio: mario, antonio corvino, ragazzo ma dice che sei diventato grosso li

Mario: ma quale grosso sono un povero dio antonio, non posso neanche mettere il mesale sopra la tavola

Corvino Antonio: ne ma quando apre questo coso?

Mario: e ma non è confermato nulla

Corvino Antonio: sta ancora il ricorso al TAR

Mario: e non si sa niente ancora

Corvino Antonio: senti un poco ma quelle parenti mie sono venute?

Mario: si si sono venute

Corvino Antonio: quelle sono CORVINO sono cugine a me

Mario: eh ho sentito

Corvino Antonio: eh, e che ti devo far preparare?

Mario: il curriculum sempre e poi l'anzianità di collocamento

Corvino Antonio: uhm ho capito hia, e se cista la possibilità per un paio, sennò è inutile che facciamo per tutti e tre perché poi mi uccudino dopo, queste con me se la prendono

Mario: antonio garanzie io non ne posso dare neanche per mio fratello ( come



evidenziato dal PM nella richiesta cautelare da questa conversazione si evince chiaramente che il fratello di Mario Diana è persona impegnata in competizioni elettorali il che conferma perfettamente l'identificazione del Diana Mario che come si è visto è il fratello di DIANA Luigi Daniele, nato a Caserta il 24.06.1984 candidato alle elezioni comunali del 2010 per il Consiglio Comunale di Castel Volturno) *figurati se....*

*Corvino Antonio: ma sempre il fatto del ricorso la'*

*Mario: eh*

*...omissis..*

Si riportano ulteriori conversazioni telefoniche riguardanti contatti intrattenuti da CORVINO Antonio e DIANA Mario, particolarmente significative per attestare i rapporti tra i due e, dunque, la corresponsabilità del Diana nelle attività corruttive del CORVINO.:

conversazione 572 del 01.02.2010 delle ore 18.41 intercettata sull'utenza 348 ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335/... 303) dalla quale si evince che i due interlocutori si incontreranno a breve, e che CORVINO Antonio sarà accompagnato da una persona che, verosimilmente, dovrà parlare con il DIANA Mario:

*Mario: pronto*

*Corvino Antonio: mario, sono antonio corvino*

*Mario: uhe antonio caro*

*Corvino Antonio: a che ora ci vediamo?*

*Mario: massimo un quarto d'ora*

*Corvino Antonio: un quarto d'ora ci vediamo al bar Nobis*

*Mario: da Nobis ti offro un bel caffè*

*Corvino Antonio: io parto tra 5 minuti con questo amico*

*Mario: assessore io porto pure un altro amico parliamo anche di un'altra cosa*

*Corvino Antonio: a te ciao.*

conversazione 702 del 02.02.2010 delle ore 17.55 intercettata sull'utenza 348/... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e tale DIANA Mario (utenza in uso 335/... 303) dalla quale si evince che DIANA Mario invierà qualcosa di cui ha bisogno CORVINO:

*Mario: pronto*

*Corvino Antonio: Mario, Antonio Corvino*

*Mario: uhe Antonio dimmi*

*Corvino Antonio: senti io sto qua da Cipriano*

*Mario: eh*

*Corvino Antonio: però secondo me non ce l'hanno*

*Mario: ed allora te lo procuro io*

*Corvino Antonio: me lo procuri tu o me lo vuoi mandare via e-mail?*

*Mario: te lo procuro io e quando ho il file te lo mando via e-mail*

*Corvino Antonio: però devi fare una cosa veloce*

*Mario: sì, ci possiamo anche vedere che ci vediamo sopra al comune di Casale*

*Corvino Antonio: domani?*

*Mario: domani mattina?*

*Corvino Antonio: uhm allora ci vediamo*

*Mario: ok.*

conversazione del 10.02.2010 delle ore 20.38 intercettata sull'utenza 348/... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario

(utenza in uso 335/ ... 03) nel corso della quale si evince CORVINO chiede a DIANA Mario di procurargli della documentazione che deve far firmare ad una persona che nella conversazione di seguito riportata si capisce essere tale Gigino (conversazione 1494):

Mario: *pronto*

Corvino Antonio: *mario*

Mario: *uhe antonio dimmi*

Corvino Antonio: *senti mi devi portare quella scheda per quell'amico mio che ieri abbiamo parlato*

Mario: *eh*

Corvino Antonio: *ce la faccio compilare così mettiamo a posto tutti i documenti*

Mario: *va bene*

Corvino Antonio: *e però Mario al più presto hia*

Mario: *Antonio quando vuoi*

Corvino Antonio: *e lo so, io adesso sto in riunione con la PDL questi devono ci hanno*

Mario: *ah io sono appena passato per casale ed ho visto attraversare il sindaco Cristiano*

Corvino Antonio: *ed io stavo passando un poco prima, allora ce lo hai appresso questo coso?*

Mario: *no*

Corvino Antonio: *e quando me lo dai?*

Mario: *domani mattina dovrei passare da loro*

Corvino Antonio: *e perché quello disse, ieri sera disse che ce lo aveva già lui*

Mario: *eh*

Corvino Antonio: *mario preparalo domani e ce lo facciamo firmare*

Mario: *questi ieri sera mi fecero un richiamo però non credo che provenga da noi perché hanno detto: tu ci hai dato questa cosa e questo sta viaggiando per dentro le case, mio cugino mi ha detto, con questo prestampato nostro, si è buttato a schotch, o qualcuno dalla ferrari (sembra dire) ci ha detto qualcosa*

Corvino Antonio: *ma questo chi è?*

Mario: *Francesco diciamo*

Corvino Antonio: *questo chi?*

Mario: *ah?*

Corvino Antonio: *questo chi?*

Mario: *..inc.le..*

Corvino Antonio: *questo?*

Mario: *l'amico che eri tu, che eri tu, questo amico tuo ha detto, che saresti tu*

Corvino Antonio: *no, no non ce l'ha*

Mario: *e lo sai tu, perciò dico*

Corvino Antonio: *no non ce l'ho, devi dire che io non ce l'ho proprio e ti chiamo scusa, ti abbiamo chiamato*

Mario: *infatti ho detto sennò che veniva a fare a quale scopo veniva la a chiedere*

Corvino Antonio: *ma non ci sta proprio, non ce l'ho noi dovevamo, tu mi mandasti da Cipriano, ti ricordi*

Mario: *eh*

Corvino Antonio: *quello della cartolibreria e dissi Mario non ci sta e poi non è una cosa nostra*

Mario: *infatti*

Corvino Antonio: *e quando me lo prepari?*



Mario: *Antonio domani in mattinata dovrei passare da loro, poi ci risentiamo, appena lo prendo ci sentiamo e*

Corvino Antonio: *ma tu lo puoi anche far firmare, vieni lo fai firmare e te lo porti un'altra volta, a me questo coso non mi interessa, a me interessa solo questa persona e basta*

Mario: *no vabbè*

*...omissis... si vedranno domani*

conversazione 1494 del 11.02.2010 delle ore 16.42 intercettata sull'utenza 348/... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335/... 303) nel corso della quale CORVINO, prima della connessione, parla con tale Gigino e gli garantisce di aver adempiuto alla consegna di una lettera:

Antonio prima di parlare con Mario dice:

*"Gigino ma tu hai firmato quella lettera che mi aveva portato questo, quella lettera ...inc.le..."*

*Poi Corvino Antonio parla con Mario ma la voce di Mario non si sente:*

Antonio: *pronto, sono antonio corvino, mario ma quel coso non me lo hai portato, lo hai fatto tu? e perché ce l'ho qua. hai fatto tutto quanto tu. va bene grazie Mario poi ci sentiamo, grazie, grazie.*

*Al termine della conversazione antonio corvino parla nuovamente a persona presente e dice: "tutto a posto lo ha fatto lui".*

Nelle conversazioni che seguono, emerge, ancora che anche un altro candidato, l'indagato **FERRARO Sebastiano**, che è stato, poi, eletto al consiglio provinciale di Caserta - stava promettendo posti di lavoro presso il medesimo centro commerciale:

conversazione 7909 del 19.03.2010 delle ore 14.33 intercettata sull'utenza 348/... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335/... 303 intestata all'Istituto Comprensivo L. da Vinci - C.F. 81002350619) nel corso della quale i due interlocutori parlano dei colloqui per le assunzioni al centro commerciale GIOLI'. DIANA Mario gli riferisce che il suo referente è suo fratello, attualmente candidato a Castelvolturmo. **CORVINO Antonio inoltre informa DIANA che anche l'altro candidato alla Provincia, FERRARO Sebastiano, starebbe promettendo posti di lavoro presso il citato GIOLI'.**

Corvino Antonio: *mario*

Mario: *mario non c'è è andato via*

Corvino Antonio: *hia mario fai la persona seria*

Mario: *qua stiamo facendo le elezioni comunali tu mi svinisci a me, non facciamo neanche i settimi nella lista, tu fai il primo*

Corvino Antonio: *mi senti o no*

Mario: *ti sento*

Corvino Antonio: *ma tu stai facendo i colloqui li al GIOLI'?*

Mario: *stanno facendo i colloqui? devi chiamare a mio fratello per vedere*

Corvino Antonio: *MA TUO FRATELLO STA CON NOI?*

Mario: *ah*

Corvino Antonio: *tuo fratello sta con noi o no?*

Mario: *MIO FRATELLO È IL CANDIDATO DELLA PDL A CASTELVOLTURNO PENSO CHE STA CON NOI*

Corvino Antonio: *E LO SO PERCHÉ SO CHE STANNO FACENDO DEI COLLOQUI CON ALCUNI AMICI DI CASALE CHE LI MANDA SEBASTINO FERRARA*

Mario: *e ma purtroppo quelli sono rapporti con i proprietari direttamente*



Corvino Antonio: *che fa?*

Mario: *sono rapporti con i proprietari direttamente, mica ci possiamo dire vicino al padrone di non farli*

Corvino Antonio: *no vabbè ma sono pappalardi dico*

Mario: *eh?*

Corvino Antonio: *NO PERCHÉ QUALCUNO PARLA DI DENUNCIARE QUESTA SITUAZIONE HAI CAPITO? ALLORA PER NON FAR CAPIRE A TERRA DELLE COSE. PERCHÉ CI STA QUALCHE CANDIDATO CHE ST .. HO DETTO ASPETTATE QUESTI SONO AMICI MIEI, CAPITO?*

Mario: *chiama mio fratello non lo so sinceramente*

Corvino Antonio: *chiamalo dacci il numero mio hia*

Mario: *va bene adesso ti faccio chiamare*

Corvino Antonio: *fammi chiamare da tuo fratello si salutano.*

Da rilevare come il dato conoscitivo relativo alla corruzione elettorale svolta da Sebastiano Ferraro – al solito svolto attraverso la promessa di posti di lavoro – sia comune ai due interlocutori che lo appreso da fonti diverse ma, nel loro contenuto, convergenti. Circostanza questa che ha un suo particolare rilievo sotto il profilo indiziario. E la circostanza viene ribadita in ulteriori conversazioni:

conversazione 8096 del 20.03.2010 delle ore 15.55 intercettata sull'utenza 348. ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e DIANA Mario (utenza in uso 335/ ... 303) nel corso della quale CORVINO, prima della connessione, parla con una persona dei colloqui finalizzati alle assunzioni presso il GIOLI', che stanno effettuando:

*"...in sottofondo Corvino Antonio parla con persona presente: "...fa di cognome DIANA, quelli li hanno chiamati già, a te ti hanno chiamato? dove? al colloquio, ...inc.le.. mila persone a fare il colloquio, ...inc.le... no che mi credi, ma tu a 50 anni ti mandano a ...inc.le... stu SEBASTINO ha mandato 300 persone quelli 400 ne devono assumere e sono tutti di SEBASTINO, quello neanche uno ne da'...."*

Successivamente lo stesso CORVINO parla con DIANA Mario e chiede assicurazione circa l'esatta modalità di assunzione presso la struttura commerciale che dovrebbe essere inaugurata in data 27 marzo. Contestualmente i due interlocutori fanno anche riferimento alle promesse di posti di lavoro fatte allorquando furono avviati i lavori del cantiere del sopra già menzionato centro commerciale il Principe di Casal di Principe (CE):

Mario: *pronto*

Corvino Antonio: *Mario*

Mario: *si chi è?*

Corvino Antonio: *antonio corvino*

Mario: *uhe antonio*

Corvino Antonio: *ma scusa ma quanta gente sta facendo il colloquio al GIOLI' a vacante?*

Mario: *non ho capito*

Corvino Antonio: *quanta gente sta facendo il colloquio a vacante a questo GIOLI'?*

Mario: *e che ne so, me lo domandi a me*

Corvino Antonio: *...inc.le... stu SEBASTINO di casale*

Mario: *...inc.le... voglio capire se le imbastiate a me e te o no.*

Corvino Antonio: *no*

Mario: *secondo te, se fosse di proprietà mia, mi chiamassi e mi faresti questo discorso qua*

Corvino Antonio: *ma quando apre questo GIOLI', li hanno già chiamati a quelli che*





*devono entrare?*

*Mario: il 27 deve entrare*

*Corvino Antonio: e li hanno chiamati già*

*Mario: ah*

*Corvino Antonio: li hanno chiamati già a quelli che devono lavorare*

*Mario: li hanno chiamati già, ancora si sta ...inc.le... ci hanno fatto firmare il contratto a qualcuno?*

*Corvino Antonio: no hanno firmato il contratto a nessuno, solo questi cazzo di così a vacante, ...inc.le... che vanno facendo i così che non so chi li sta mettendo in mezzo a fare questi colloqui la*

*Mario: DICO A CASALE LI HANNO FATTI CON LE LAMIERE QUESTI PER LO MENO HANNO LA STRUTTURA!*

*Corvino Antonio: ho capito ma non è la sua però*

*Mario: e di chi è la struttura?*

*Corvino Antonio: no, non è la sua di quello di casale, ma che me ne fotte a me di Castiello.*

*Mario: dici che non è la sua di quello di casale, quello ci sta un'amicizia che intercorsa tra lui e lo zio, il consigliere uscente che so che ci hanno fatto diverse cortesie, questa è la situazione e te l'ho spiegata anche quell'altra volta*

*Corvino Antonio: ma i contratti non li ha firmati nessuno? nessuno ha firmato i contratti?*

*Mario: no, il contratto non è stato firmato*

*Corvino Antonio: ma quello perciò sono tarantelle, vabbè ciao Mario.*

**L'interessamento del CORVINO Antonio finalizzato all'assunzione di CORVINO Vincenza e CORVINO Antonella presso un istituto religioso. Capo D)**

Ulteriore dimostrazione della straordinaria capacità di penetrazione del CORVINO Antonio nel tessuto sociale casalese – e perfino negli ambienti religiosi - emerge anche da alcuni altri ulteriori episodi.

Si riportano qui di seguito talune conversazioni telefoniche intercettate dalle quali si evince che CORVINO Antonio si è interessato per l'assunzione di una ragazza presso un istituto religioso, retto da tale “suor Isidora” non meglio identificata, la quale, di rimando, chiede testualmente al CORVINO “se vai alla Provincia fai qualcosa per questo istituto”:

conversazione 1679 del 13.02.2010 delle ore 11.16 intercettata sull'utenza 348/ ... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e tale “suor Isidora” (utenza in uso 081/ ... 987 intestata alla Congregazione delle figlie di nostra Signora del Sacro Cuore ubicata in Casal di Principe (CE), via B. Croce 145) nel corso della quale parlano di una richiesta che avrebbe fatto tale Enza alle suore; successivamente la suora, parlando della probabile elezione quale consigliere provinciale del CORVINO, afferma “se vai alla Provincia fai qualcosa per questo istituto”:

*Suor Isidora: pronto*

*Antonio: pronto buongiorno suora, sono l'assessore CORVINO*

*Suor Isidora: sì*

*Antonio: c'è Suor Isidora*

*Suor Isidora: sono io sono io*

*Antonio: suor Isidora buongiorno*

*Suor Isidora: Antonio buongiorno*

*Antonio: ho chiamato per quella cosa della sorella di ENZA*

Suor Isidora: *si*  
Antonio: *e niente ci volevano due righe vostre che facevate una richiesta*  
Suor Isidora: *io la domanda l'ho fatta*  
Antonio: *dove sta?*  
Suor Isidora: *già sta al Comune perché chiedo aiuto e cose, già sta al Comune*  
Antonio: *una copia la tenete?*  
Suor Isidora: *sì sì*  
Antonio: *e allora me la mandate per ENZA?*  
Suor Isidora: *lunedì, e ma ora mercoledì se ne parla*  
Antonio: *quando volete, mercoledì allora*  
Suor Isidora: *si e perché domani .... lunedì e martedì è festa*  
Antonio: *e mercoledì allora vengo, viene ENZA viene a prenderla e me la riporta*  
*va bene?*  
Suor Isidora: *va bene*  
Antonio: *va bene grazie*  
Suor Isidora: *in modo che io già ho fatto la domanda ed infatti mi hanno dato anche*  
*per un mese due ragazze e poi se ne ... noi dobbiamo stare attenti ed apposto con le*  
*carte*  
Antonio: *non vi preoccupate*  
Suor Isidora: *va bene Antonio*  
Antonio: *sì sì*  
Suor Isidora: *ma ti candidi per la Provincia?*  
Antonio: *Provincia e Comune sì*  
Suor Isidora: *uè se vai alla Provincia fai qualcosa per questo istituto*  
Antonio: *..inc.le.. poi ci vediamo da voi suora*  
Suor Isidora: *va bene ci vediamo.*  
*Si salutano.*

conversazione 1680 del 13.02.2010 delle ore 11.25 intercettata sull'utenza 348/... 274  
in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e Vincenza (utenza  
in uso 333 ... 741 intestata a CORVINO Vincenza, nata a S. Maria C.V. (CE) il  
18.10.1988) nel corso della quale CORVINO informa Enza che mercoledì dovrà  
prendersi delle carte facendo esplicitamente riferimento all'istituto delle suore cui alla  
conversazione 1679 sopra citata:

...omissis....

Enza: *antonio*

Antonio: *senti mercoledì*

Enza: *eh*

Antonio: *te la vai a prendere*

Enza: *io dalla preside*

Antonio: *eh va bene, vai a prendere una carta*

Enza: *va bene.*

*si salutano.*

conversazione 4869 del 01.03.2010 delle ore 13.47 intercettata sull'utenza 348/... 274  
in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) ed intercorsa tra lo stesso e Vincenza (utenza  
in uso 333/... 741 intestata a CORVINO Vincenza, di Cristofaro e Iorio Rita, nata a S.  
Maria C.V. (CE) il 18.10.1988) nel corso della quale parlano della sorella di Vincenza,  
Antonella e di documenti che bisogna prendere "dalle monache":

Antonio: *chi è?*

Enza: *Antonio,*



Antonio: oh enza

Enza: ti volevo dire il fatto di Antonella ha detto che deve lei?

Antonio: Antonella chi?

Enza: mia sorella, per quel fatto

Antonio: e deve venire un attimo, mi chiami dopo mi devi dare un poco, mi devi dare i dati perché li mandai là, e mi servono i dati che ora non ce li ho più, hai capito, per farci la carta per le MONACHE. Domani ci deve andare

Enza: a domani viene già lei, automaticamente

Antonio: però ci devo dare la carta sì

Enza: e va bene hia

Antonio: non ti preoccupare dici ad Antonella che servono i dati, ora non me li dare per telefono, li scrivo e me li dai

Enza: no, no va bene ok

si salutano.

Antonella sorella di CORVINO Vincenzo, intestataria dell'utenza, si identifica in CORVINO Antonella, di Cristofaro e Iorio Rita, nata ad Aversa (CE) il 20.04.1980, coniugata con ALFIERO Massimo, nato a Casal di Principe (CE) il 04.03.1972.

conversazione 5002 del 02.03.2010 delle ore 09.13 intercettata sull'utenza 348/... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) intercorsa tra lo stesso e VERAZZO Vincenzo (di cui sopra pure si è detto in relazione alla assunzione (utenza in uso 320/... 544 intestata a MOCCIA Luigi, nato a Napoli il 06.08.1947) nel corso del quale quest'ultimo chiede se CORVINO ha parlato con la monaca:

Antonio: pronto?

Vincenzo: ci hai parlato con la monaca?

Antonio: ora sto andando Vincenzo, ora

Vincenzo: vabbè hia sto qua

Antonio: non ti preoccupare che è risolto, ci vado ora ciao.

conversazione 9209 del 26.03.2010 delle ore 19.58 intercettata sull'utenza 348/... 274 in uso a CORVINO Antonio (401/10 RIT) intercorsa tra lo stesso ed Enza (utenza in uso 333/... 741 intestata a CORVINO Vincenzo, di Cristofaro e Iorio Rita, nata a S. Maria C.V. (CE) il 18.10.1988) nel corso del quale CORVINO informa Enza di essere riuscito a fare "l'impossibile" per il cognato chiedendo contestualmente voti per le elezioni. Enza replica dicendo che due preferenze sicuramente ci saranno a suo favore "due ce li fanno uscire":

Enza: pronto

Corvino Antonio: enza

Enza: oh

Corvino Antonio: io sto facendo l'impossibile per tuo cognato

Enza: embè

Corvino Antonio: devi dire così però poi dopo se non voti a quello si prende collera veramente eh

Enza: te lo giuro su Dio ha detto pure il padre non sono degna di nominarlo te lo giuro davvero

Corvino Antonio: ok ci sentiamo

Enza: due ce li fanno uscire

Corvino Antonio: ok

Enza: ciao.